

Istituto A. Volta Lecco – Scuola Paritaria
Piano Annuale per l’Inclusione a.s. 2025/2026

A. Rilevazione dei BES presenti (situazione riferita all’a.s. 2024/2025)	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
▪ minorati vista	
▪ minorati udito	
▪ Psicofisici	6
2. Disturbi evolutivi specifici	
▪ DSA	28
▪ ADHD/DOP	2
▪ Borderline cognitivo	
▪ Altro	4
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
▪ Socio-economico	
▪ Linguistico-culturale	2*
▪ Disagio comportamentale/relazionale	
▪ Altro	
Totali	42
% su popolazione scolastica (102 alunni)	41%
N° PEI redatti dai Consigli di classe	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	*2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Educatore scolastico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

	Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO			
		Rapporti con famiglie	Sì			
		Tutoraggio alunni	Sì			
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì			
		Altro:				
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:	NO				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	NO				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	NO				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La Segreteria Didattica e il referente BES applicano le procedure di ricezione e gestione della documentazione degli alunni con BES e dei colloqui preliminari con i genitori.

Per il prossimo anno scolastico si lavorerà per:

- garantire sempre più l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- ad inizio anno scolastico sarà monitorata in modo più efficace l’analisi della documentazione degli studenti con BES nuovi (nuovi iscritti o nuovi per i docenti) da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe in vista della redazione di PEI/PDP per il nuovo anno scolastico.

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Cura la richiesta di risorse umane;
- Cura i contatti con gli Enti locali;
- Si fa garante dell’azione inclusiva dell’Istituto;
- Gestisce e assegna i docenti di sostegno;
- Promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione, valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- È responsabile dell’organizzazione dell’integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull’attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- Delibera e condivide azioni di formazione e progetti di Istituto mirati all’inclusione;
- Delibera il Piano Annuale per l’Inclusione;
- Riflette e propone al DS in merito a esigenze e/o bisogni rilevati;
- Accoglie le riflessioni del GLI.

GLI:

- Propone il P.A.I;
- Riflette sui bisogni educativi emergenti degli alunni con BES e riferisce al Collegio dei Docenti;
- Propone al Collegio dei Docenti e al DS azioni mirate all’inclusione.

CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI:

- Recepiscono e applicano le proposte inclusive del GLI o del DS approvate dal Collegio;
- Collaborano con i referenti per il miglioramento delle dinamiche inclusive;
- Si formano per apprendere e implementare metodologie legate all’inclusione;
- Recepiscono e definiscono la tipologia dei vari bisogni formativi e, quindi, elaborano PEI e PDP recanti le necessarie azioni di personalizzazione;
- Applicano quanto previsto nei PEI e nei PDP in merito a progettazione, metodologie didattiche, e procedimenti di valutazione;
- Curano con particolare attenzione la comunicazione e l’aspetto relazionale con le famiglie;
- Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi, quindi, quelli con disabilità o altro B.E.S.

COORDINATORI DI CLASSE:

- Coordinano, supportano e sostengono l’operato degli insegnanti di sostegno;
- Sostengono i docenti curricolari nella gestione di criticità e dinamiche inclusive;
- Raccolgono le proposte dei docenti per migliorare l’inclusività;
- Si mantengono costantemente aggiornate e informate sugli sviluppi della normativa di riferimento;
- Curano e aggiornano la documentazione relativa agli alunni: in particolare, predispongono la bozza del PDP da redigere poi collegialmente in sede di Consiglio di classe.

DOCENTE REFERENTE DSA e BES:

- Coordina, supporta e sostiene i docenti curricolari nella gestione di criticità e dinamiche inclusive;

- Riceve, cura e aggiorna la documentazione relativa agli alunni in collaborazione con i Coordinatori di classe;
- Favorisce la relazione con le famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna anche per il prossimo anno scolastico a comunicare ai docenti l'attivazione di corsi di formazione specifica/seminari sui **bisogni educativi speciali, sull'inclusione e sull'orientamento in ottica inclusiva** organizzati da enti/associazioni del territorio e/o convenzionati/autorizzati da MIM e USR Lombardia.

La scuola si incarica, inoltre, di mettere a disposizione di tutti i docenti i materiali (dispense, presentazioni, indicazioni operative ...) trasmessi dai referenti presso l'UST, dai relatori o dai docenti partecipanti ai corsi/seminari, come già fatto durante gli scorsi anni scolastici, e di **segnalare iniziative relative a BES, didattica inclusiva e orientativa.**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software specifici.

Le verifiche per la valutazione saranno semplificate/diversificate coerentemente al tipo di disabilità o bisogno educativo; saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

In ottica inclusiva per il prossimo anno scolastico:

- si confermano
 - **Creazione di CLASSROOM di classe da parte del singolo docente per la condivisione di materiali/mappe con tutti gli alunni della classe**
 - **Creazione di CLASSROOM individuale per alunno/a e docente di sostegno**
- si introduce
 - Creazione **CLASSROOM Docente di sostegno/Docenti del Consiglio di classe** per la condivisione di materiali, in particolare **testi delle verifiche scritte**
 - **MINI CORSO** (da svolgersi a inizio anno scolastico) per l'apprendimento di strategie di **PRODUZIONE** e **UTILIZZO** di **MAPPE/SCHEMI EFFICACI**, incentivando il ricorso a mappe digitali, riservato alle classi del primo biennio

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione delle famiglie degli alunni con BES nei contesti in cui la scuola ha richiesto un coinvolgimento è stata in generale positiva.

Si continuerà, pertanto, a coinvolgere le famiglie attraverso le seguenti azioni:

- Compilazione del Questionario genitori, funzionale alla stesura del PDP per i nuovi alunni;
- Comunicazione efficace da parte dei docenti, a partire dalla descrizione dei voti;
- Condivisione di intenti e modalità operative, in particolare con il tutor domestico laddove presente;
- Periodicità dei contatti e dei colloqui;
- Tempestività nella segnalazione di eventuali criticità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Incentivare la partecipazione di alunni BES in progetti di Istituto (Giornalino, partecipazione a concorsi, etc.);
- Rispettare lo sviluppo delle competenze richieste da PEI o PDP attuando tutte le misure compensative e dispensative previste e adattare verifiche e metodo di valutazione al profilo funzionale dell'alunno;
- Incentivare la promozione di percorsi rivolti all'integrazione culturale;
- Favorire una didattica caratterizzata dall'uso di nuove tecnologie
- Partecipare al bando per gli ausili didattici per ottenere strumenti informatici con software ad hoc per gli alunni con disabilità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse Umane

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nei progetti;
- Progettazione condivisa e collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari;
- Coinvolgimento degli insegnanti di sostegno e di quelli curricolari nei percorsi inclusivi;
- Coinvolgimento delle istituzioni territoriali con progetti e attività miranti all'inclusione;
- Assegnare il docente di sostegno alla classe, di cui diviene contitolare (art. 13 comma 6 della legge n.104/92) seguendo in linea generale, dei criteri per l'attribuzione delle ore quali:
 - continuità didattica;
 - bisogni dell'alunno/a e delle competenze dell'insegnante di sostegno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Anche per il prossimo anno scolastico si confermano le seguenti azioni:

- Partecipazione della docente di sostegno al GLO finale dell'alunno in uscita dalla scuola secondaria di primo grado – auspicando la collaborazione delle scuole di provenienza che non sempre prevedono questa partecipazione
- Partecipazione degli alunni BES a tutte le attività di orientamento in uscita proposte alla classe di appartenenza e, in particolare, ai tirocini formativi curricolari, la cui organizzazione viene condivisa con la famiglia e la docente di sostegno, introducendo, laddove necessario, eventuali personalizzazioni (esempio, riduzioni orarie)
- Predisposizione, nel primo biennio, di PDP per alunni con difficoltà linguistiche perché non di madrelingua italiana, con eventuale proseguimento, su delibera del Consiglio di classe, anche per gli anni successivi solo in rari e motivati casi di particolare gravità; è prevista, comunque, una revisione annuale del PDP in base alle effettive difficoltà dell'alunno. Anche dopo la sospensione del PDP i docenti del Consiglio di classe potranno, comunque, mantenere delle misure compensative/dispensative come la non valutazione degli errori ortografici.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22.05.2025

Il Dirigente Scolastico
